

ni non solo sarebbero contrarie alla legge organica dell' Istituto, ma non troverebbero giustificazione neppure nelle disposizioni di legge che regolano l' edilizia popolare.

Tutto ciò premesso, il Direttore generale sottopone la richiesta del Consorzio nazionale fra gli Istituti presenti autonomi per le case popolari al Consiglio perché voglia decidere se detta richiesta debba essere accolta, previa autorizzazione da conferirsi all' Istituto, in proposito, dai Ministeri competenti (nel qual caso potrebbero adottarsi le modalità come sopra concordate tra il Consorzio e la Presidenza sociali) ovvero se debba essere respinta. -

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato permanente, respinge la richiesta del Consorzio mancando l'operazione di coltura gerarchica.

X - Autorizzazione ad intervenire all'asta di uno stabile di proprietà del Sig. Ulisse Carquel in S. Donà di Piave -

Il Direttore generale riferisce che con contratto 10 dicembre 1938 l' Istituto concessa un mutuo di lire 500 000 alla Società "Fabbrica italiana di occhia-